Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione



Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

Via del Viminale, 1 00184 Roma Tel. 06/465.25905 - Fax 06/487.10.73

sito web: www.uil-interno.it e-mail: info@uilinterno.it

CIRCOLARE N.81 17 dicembre 2009

IMMIGRAZIONE

Vi comunichiamo che l'agenzia aggiudicataria del contratto di somministrazione di n. 650 unità, di cui alla nostra circolare n. 79 del 7 dicembre u.s., è la "GI.GROUP" di Milano.

Inoltre, il Ministero dell'Economia e Finanze avrebbe autorizzato il pagamento dello straordinario per l'immigrazione reso nel 2008. Attendiamo comunicazione di conferma da parte dell'Amministrazione con indicazione dei tempi e delle modalità di corresponsione.

Infine, vi trascriviamo la lettera dell'avvocato Guglielmo D'Ambrosio che ci ha comunicato che a seguito di un ricorso da lui prodotto per un dipendente assunto a tempo determinato dal Ministero di Giustizia, ha ottenuto sentenza favorevole con obbligo della trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Ciò rappresenta, indirettamente, per noi motivo di soddisfazione perché conferma la validità della nostra analoga iniziativa e fornisce ai colleghi assunti a tempo determinato un ulteriore elemento di valutazione.

* * * *

RICORSO PER LA TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PER I DIPENDENTI ASSUNTI A TEMPO DETERMINATO COMUNICAZIONE URGENTE DELL'AVV. GUGLIELMO d'AMBROSIO ALLA SEGRETERIA NAZIONALE UIL INTERNO

In relazione al ricorso di lavoro da me elaborato avente ad oggetto la trasformazione del rapporto di lavoro pubblico da tempo determinato a tempo indeterminato e, facendo seguito alla iniziativa giudiziaria intrapresa dalla UIL Interno con la circolare n. 10 del 16 febbraio 2009 che, credendo in me (e per questo ancor oggi Vi ringrazio), proponeva ai 650 lavoratori assunti a termine dal Ministero dell'Interno la possibilità di intraprendere tale azione giudiziaria, sono veramente lieto e, non nascondo, orgoglioso di comunicare quanto segue.

E' di appena qualche giorno fa la prima sentenza in assoluto, mai emessa in Italia (ma credo anche in Europa), che dichiara, in materia di pubblico impiego, la trasformazione di un contratto a termine in un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Tale sentenza è stata emessa dal Giudice del Lavoro di Napoli a seguito di un mio ricorso di lavoro depositato per una dipendente del Ministero della Giustizia avente una situazione del tutto identica a quella dei dipendenti assunti a termine dal Ministero dell'Interno.

E' superfluo sottolineare che questo precedente giurisprudenziale segna una svolta epocale in tale materia e, costituisce, ovviamente, un precedente utilissimo anche per i ricorsi di lavoro intrapresi dai



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

dipendenti precari del Ministero dell'Interno che hanno creduto nell'iniziativa giudiziaria proposta a suo tempo dalla UIL Interno.

Viceversa, per i dipendenti che, invece, non hanno creduto nella predetta iniziativa per "rassegnazione" che, purtroppo, è un sentimento tipico del lavoratore italiano, tale sentenza costituisce la risposta 'concreta' e 'reale' che i dipendenti cercavano per fugare ogni dubbio di sorta.

Sono al corrente –inoltre- che, recentemente, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha autorizzato la proroga dei contratti di lavoro a termine dei dipendenti del Ministero dell'Interno sino al 31.12.2010 al fine di completare il terzo ed ultimo anno di lavoro previsto dal relativo bando di concorso.

Ebbene, proprio perché tale proroga rappresenta l'ultimo anno di lavoro ed in considerazione del fatto che la "riforma Brunetta" impedisce la stabilizzazione 'istituzionale' del personale precario, ritengo opportuno, ancora una volta per il tramite della UIL, rivolgermi a tutti coloro che non hanno ancora aderito alla citata iniziativa giudiziaria ribadendo che sono ancora in tempo –e questa volta con una motivazione in più costituita dalla sentenza del Giudice del Lavoro di Napoli- per avere la possibilità di veder giudizialmente accertata la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.

Grato ancora per la fiducia accordatami, frattanto, invio cordiali saluti e sinceri auguri di buone feste. avv. Guglielmo d'Ambrosio